



MASCHI = FEMMINE? FORSE...

Secondo la scienziata Cordelia Fine sono solo luoghi comuni le affermazioni che sostengono che l'uomo è razionale e la donna emotiva, l'uomo è un guerriero e la donna è mamma, l'uomo è attivo e la donna passiva. Ne parliamo con il dottor Marco Rossi, sessuologo e psicoterapeuta

E' uscito da poco il libro di Cordelia Fine "Maschi=Femmine", nel quale la scrittrice sostiene che la differenza tra il cervello maschile e quello femminile sia ancora tutta da provare. Anzi secondo la scienziata americana ai due generi apparterebbero esseri assolutamente simili per gusti e desideri sessuali e quegli studi che fino ad ora hanno sostenuto la diversità tra cervello maschile e femminile sarebbero fondati essenzialmente su pregiudizi. La scienziata ritiene, infatti, che alcune consuetudini influenzano il modo di pensare e agire maschile e femminile fin dall'infanzia. Ad esempio regalare solo bambole alle bambine e macchinine ai bambini porterebbe più che a uno sviluppo dell'identità a limitarla e costringerla in schemi predefiniti. Tutto questo si estenderebbe con il tempo anche agli adulti inducendoli ad un approccio alla sessualità differente, determinato da convenzioni sociali più che da differenze ormonali. Per cui immerersi in questa diversità di genere stereotipata ci si convince che alcune cose sono così per natura e si diventa compiacenti nei confronti di questo

status quo che per certi versi è tranquillizzante e porta a giustificare le discriminazioni.

"Ritengo che queste affermazioni - risponde il dottor Rossi - siano un po' esagerate. Le differenze tra uomini e donne sono enormi e gli ormoni hanno un'influenza notevole sui comportamenti sessuali, basti guardare l'effetto che le cure di estrogeni o testosterone hanno sul comportamento degli individui. Inoltre - aggiunge Marco Rossi - gli studi fatti dimostrano che ci sono

numerose differenze tra il cervello maschile e quello femminile, dovute al peso, al numero dei neuroni e alla differenza di connessioni. Il fatto che la donna privilegi l'emotività rispetto alla logica non è un luogo comune, ma un fatto ampiamente dimostrato da studi scientifici. Per cui - conclude Marco Rossi - mi sento di condividere molto di più il testo di Gray 'Gli uomini vengono da Marte e le donne da Venere', che sostiene invece le enormi differenze che ci sono tra uomini e donne".

